

Testata: Operaclick
Martedì 24 agosto 2010

Per aprire la sezione principale delle Settimane Musicali di Stresa 2010, denominata "Visioni", non poteva essere scelto lavoro più appropriato. La *Terza Sinfonia* di Alexandr Skrjabin è, infatti, opera utopistica, visionaria dalla prima nota all'ultima, così ardente, incandescente nello svolgimento, in perpetua lotta con se stessa per trovare una via d'uscita al rovello intellettuale che la permea. È

Vladimir

Ashkenazy

con la sua

Sydney Symphony

, [...] compagine dutilissima, reattiva, vibrante negli archi e compatta nei fiati, ha realizzato un'interpretazione di forte impatto drammatico, elettrizzante, spasmodica. Ashkenazy più che al colore orchestrale ha puntato allo sviluppo della tensione tra le linee musicali. È riuscito, così, a valorizzare quelle sottili congruenze derivanti dall'avvincente laconicità tematica. [...]

Spinta propulsiva [...] può essere eletta ad *atout* nel secondo appuntamento del festival [...] con il

Brunello Baroque Experience, ensemble

ideato dal violoncellista

Mario Brunello

. E così, nella prima parte, il solista veneto ci ha restituito un Boccherini rigenerato, quasi reinventato, dove un respiro estrosamente improvvisativo schiudeva tesori inimmaginabili. Le frasi musicali si sviluppavano e si sovrapponevano con entusiasmo consentendo ad ogni strumentista di dare un tocco personale. Successo straordinario, poi, per

Spasimo

di Giovanni Sollima, brano di una visceralità contagiosa, irresistibile, una miscela esplosiva di mediterraneità (con chiari riferimenti classici e jazz), e reso da Brunello & co. con tensione esaltante ed umanità. Ogni nota, ogni frase musicale era vissuta come fosse il richiamo atavico di qualcosa di preesistente ed universale. Bellissimo!

Massimo Viazzo